

## **ECONOMIA** Progetto italo-sloveno appoggiato da Ateneo e Friuli Innovazione

# Verso un distretto della meccanica

**Riccardo De Toma**

NOSTRO SERVIZIO

Creare un distretto transfrontaliero della meccanica di precisione, specializzato nella produzione di componenti tecnologicamente all'avanguardia per settori come l'automotive, l'aerospaziale, l'energetico o l'industria medica. È l'obiettivo a cui punta il progetto Shartec, l'iniziativa italo-slovena guidata dall'agenzia di sviluppo di Tolmino e che dalla parte italiana vede tra i partner Friuli Innovazione e l'Università di Udine.

Giudicato con un punteggio di merito altissimo (97/100), Shartec ha una dotazione di un milione di

euro e un programma operativo di 30 mesi. È uno dei 20 progetti che a luglio si sono aggiudicati gli ultimi 18 milioni dei fondi Interreg disponibili per la tornata 2007-2013 nell'ambito della cooperazione internazionale del Fvg con la Slovenia. L'idea è quella di porre le basi per la creazione di un distretto che possa attrarre investimenti grazie alla disponibilità di tecnici e addetti altamente specializzati e costantemente aggiornati. Una rete transfrontaliera, in sostanza, per condividere le tecnologie più innovative finalizzate al rilancio della competitività.

«I progetti transfrontalieri – commenta Fabio Feruglio, direttore di

Friuli Innovazione – ci permettono di consolidare e ampliare una rete di relazioni di prossimità con imprese, enti di ricerca e intermediari dell'innovazione nell'area mitteleuropea, che mettiamo a disposizione delle imprese del nostro territorio. Non solo sull'asse Italia-Slovenia: al nostro attivo c'è anche un consistente progetto sull'ultimo bando Interreg Italia-Austria, di cui siamo capofila; e diverse altre iniziative di collaborazione di respiro internazionale, tra cui due progetti nell'area dell'Europa centrale, due iniziative con la Serbia e un'altra con la Slovenia e il Veneto, dedicata al tema della proprietà intellettuale».